

Università del Salento
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali
Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche e Nanobiotecnologie (classe LM-9)

Approvato nel CD del 27/04/2020

REGOLAMENTO PROVA FINALE

Per l'internato e l'esame di laurea operano le seguenti figure e commissioni:

Il Relatore della Tesi (*“docente afferente al settore scientifico disciplinare o responsabile di un insegnamento presente nel percorso curriculare dello studente”*, art. 28 del Regolamento Didattico d'Ateneo) con la funzione di seguire lo studente lungo l'intero periodo di svolgimento della Tesi, di approvare il contenuto dell'elaborato finale nonché di esprimere una valutazione sulle capacità dello studente di svolgere il lavoro di Tesi assegnato.

La Tesi sperimentale consiste in una relazione scritta su una applicazione originale di carattere teorico, sperimentale e tecnologico, alla soluzione di un problema nell'ambito delle biotecnologie applicate alla biomedicina e delle nanobiotecnologie. L'argomento della Tesi è concordato con il Relatore; l'internato di Tesi può essere svolto sia presso laboratori dei docenti del Corso di Laurea che presso strutture convenzionate, universitarie e non, diverse dal Corso di Laurea citato, ma sempre sotto la responsabilità di un Relatore, definito come sopra. La relazione deve essere organizzata nelle seguenti parti: Introduzione, Scopo della Tesi, Materiali e Metodi, Risultati, Discussione, Conclusioni, Bibliografia. La lunghezza della Tesi dovrebbe non eccedere, complessivamente, 60 facciate (formato A4); parametri consigliati: carattere “times new roman”, dimensione carattere “12”, interlinea “1,5”, bordo “2,5”.

Il Controrelatore di tesi, indicato dalla Commissione didattica, con funzione di revisore dell'elaborato finale e avente l'obiettivo di esprimere una valutazione sulle qualità del lavoro di Tesi svolto.

Il Correlatore, facoltativo, con la funzione di affiancare il Relatore nell'assistenza e nella guida dello studente durante l'internato di Tesi. Egli può essere un docente universitario esterno al Corso di Laurea, ovvero una personalità con qualificate competenze scientifiche e/o tecnologiche. Il nome del Correlatore può figurare insieme a quello del Relatore nel frontespizio della Tesi.

La Commissione di Laurea, nominata dal Presidente del Consiglio Didattico di Biotecnologie, è composta da almeno 7 membri, di cui 6 scelti tra i Relatori di tesi, e dal Presidente del Consiglio didattico (o da un suo delegato). La commissione così costituita in sede di proclamazione ufficiale sancisce il voto finale dell'esame di Laurea e l'eventuale attribuzione della Lode sulla base del curriculum universitario dello studente e dei giudizi espressi dal Relatore e dal Controrelatore.

Il Relatore ed i Commissari di cui sopra possono essere sostituiti solo per motivate ragioni. In caso di impreviste circostanze ognuno di essi può farsi sostituire da altro Docente di ruolo o ricercatore.

NORME

1. Per accedere al periodo di internato di Tesi, gli studenti devono aver ottenuto 45 CFU. L'internato avrà durata non inferiore a 600 ore (24 CFU) da svolgere in un

periodo non inferiore a 24 settimane. E' data la possibilità allo studente di effettuare il periodo di stage e di internato per la Tesi nello stesso laboratorio.

2. Per l'ingresso in Tesi lo studente, in possesso dei requisiti sopra elencati, deve presentare domanda di ammissione presso la Segreteria Didattica utilizzando l'apposito modulo fornito dalla stessa Segreteria. In tale domanda lo studente deve indicare il nome del Relatore ed eventuale Correlatore per la Tesi, una breve descrizione dell'ambito e/o degli obiettivi della Tesi e la data di inizio del periodo di internato. E' pertanto necessario che preliminarmente lo studente contatti il Docente presso cui intende svolgere l'internato di Tesi. Nella domanda di ammissione devono essere indicati gli esami sostenuti e le relative votazioni.
3. Successivamente la Commissione didattica prende in esame le domande pervenute e valuta il possesso dei requisiti per l'accesso allo stage e all'internato da parte dello studente nonché la congruità dell'argomento proposto con gli obiettivi didattico formativi del corso di laurea ed indica il controrelatore, relativamente al lavoro di Tesi.
4. Lo studente è tenuto a fornire al controrelatore con un anticipo di almeno un mese rispetto alla data in cui vuole sostenere l'esame di laurea, una versione completa, anche se non definitiva, della tesi per consentirne la valutazione e accogliere eventuali suggerimenti.
5. Gli studenti possono presentare la domanda per l'internato in qualsiasi periodo dell'anno, raggiunti i requisiti indicati al punto 1. Si prevedono quattro sessioni di Laurea nei mesi di Luglio (I sessione), Ottobre (II sessione), Dicembre (III sessione), Marzo-Aprile (IV sessione), salvo eventuali sessioni straordinarie.
6. Lo studente deve rispettare tutte le scadenze stabilite dalla Segreteria Studenti, sia per quanto riguarda la presentazione della domanda di Laurea che la consegna del libretto con gli esami ultimati.
7. Alla fine del periodo di internato lo studente che abbia superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi deve consegnare 2 copie della Tesi firmate dal relatore: 1 copia della Tesi alla Segreteria Didattica ed 1 copia alla Segreteria Studenti. Lo studente discuterà la Tesi di fronte alla Commissione di Laurea. I commissari, ascolteranno la dissertazione e potranno porre allo studente alcune domande sull'argomento della tesi. In questa occasione si svolgeranno le seguenti operazioni:
 - a. Il Relatore ed il Controrelatore consegnano al Presidente della Commissione di Laurea prima dell'inizio della seduta, le valutazioni del lavoro di Tesi svolto dallo studente, scritte ed elaborate in modo autonomo. Dette valutazioni saranno comunicate dal Presidente alla Commissione, dopo la discussione della Tesi e, comunque, prima che la Commissione esprima il proprio giudizio.
 - b. Lo studente viene introdotto ed ha luogo la presentazione e la successiva discussione della Tesi; lo studente ha a disposizione 20 minuti per presentare i risultati del lavoro di tesi.
 - c. La Commissione fa una valutazione generale sull'esito del colloquio e della discussione, e se questa valutazione è positiva procede alla sua formalizzazione in termini di punti di profitto; la Commissione ha a disposizione da 0 a 8 punti. Nel caso di studenti preventivamente segnalati (vedi più sotto) come meritevoli di attenzione per una proposta di Lode, la Commissione delibera in proposito, all'unanimità. La Commissione può, inoltre, attribuire, la Menzione di merito a

studenti che si siano distinti per un curriculum degli studi particolarmente brillante (vedi sotto).

- d. Al termine, il Presidente della Commissione comunica allo studente l'esito della dissertazione e il voto finale dell'esame di Laurea che viene assegnato dalla Commissione di Laurea sommando i punti attribuiti come sopra descritto (punti a e c), alla media dei voti dei singoli esami di profitto, normalizzati per il numero di crediti, ed espressa in centodiecesimi. Alla media finale non contribuiscono i 6 CFU con la votazione normalizzata più bassa. La Commissione di Laurea delibera inoltre l'eventuale attribuzione della Lode e della Menzione di merito, ed infine procede alla proclamazione ufficiale.

ITER PER LA PROPOSTA DI LODE

Per la proposta di attribuzione della lode deve essere seguito il seguente iter:

il Relatore e/o il Controrelatore segnalano lo studente al Presidente della Commissione di laurea, prima della seduta di Laurea, tenendo presente che lo studente può essere proposto per la Lode soltanto quando la media dei voti di esame non sia inferiore a 104/110. La Commissione di Laurea delibera autonomamente e all'unanimità l'eventuale proposta di lode, tenendo conto anche di tutti gli altri elementi di giudizio in suo possesso.

ITER PER LA PROPOSTA DELLA MENZIONE DI MERITO

Per la proposta di attribuzione della Menzione di merito deve essere seguito il seguente iter:

il Relatore e/o il Controrelatore segnalano lo studente al Presidente della Commissione di Laurea, tenendo presente che lo studente può essere proposto per la Menzione di merito soltanto quando la media dei voti di esame non sia inferiore a 110/110. La Commissione di Laurea delibera autonomamente e all'unanimità l'eventuale proposta per la Menzione di merito, tenendo conto anche di tutti gli altri elementi di giudizio in suo possesso.